

**FONDO VENETO ENERGIA – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI**

Con il presente Bando la Regione Veneto ha l'obiettivo di promuovere azioni mirate a migliorare l'efficienza energetica del tessuto produttivo veneto, in termini di riduzione dei consumi energetici e di minori emissioni di gas a effetto serra, nonché a potenziare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 31.000.000,00.

<p align="center"><b>Soggetti ammissibili</b></p>	<p><i>Possono richiedere l'intervento del Fondo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le PMI;</li> <li>• i Professionisti/lavoratori autonomi</li> </ul> <p><i>che alla data di presentazione della domanda:</i></p> <p>a) esercitino, in relazione alla Sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ISTAT ATECO 2007-2022: B (con esclusione: 05, 06, 09.1), C (con esclusione 12.0, 19.1, 24.1), E, F, G, I, J, L, M (con esclusione: 70.1, 70.22), N, P, Q, R, S.</p> <p>b) siano regolarmente iscritti nel registro delle imprese istituito presso la CCIAA competente per territorio e siano in attività a tale data;</p> <p>c) ovvero, nel caso dei Professionisti, siano titolari di partita IVA attiva.</p> <p>d) abbiano la Sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio del Veneto. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale (o dal Modello AA9/10);</p> <p>e) abbiano la disponibilità della Sede operativa, oggetto dell'intervento agevolato, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.;</p> <p>f) non rientrino nella definizione di "impresa in difficoltà", di cui all'articolo 2, punto 18), del Reg. (UE) n. 651/2014;</p> <p>g) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o in ogni altra situazione analoga;</p> <p>h) non figurino nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1302/2008;</p> <p>i) presentino una situazione di regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei Professionisti;</p> <p>l) non presentino sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non presentino esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate;</p> <p>m) presentino, al fine di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2, lettera d) del Reg (UE) 2021/1060, una classe di merito creditizio ritenuta idonea in base ai modelli di rating in uso al Finanziatore.</p>
<p><b>Localizzazione</b></p>	<p><i>Le Sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.</i></p>
<p><b>Interventi ammissibili</b></p>	<p><b>A. Efficientamento energetico del ciclo produttivo:</b></p> <p>1. acquisto e installazione di macchinari e attrezzature non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale) e a minore consumo energetico in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella Sede operativa oggetto di intervento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Motori elettrici</li> <li>- Forni</li> <li>- Presse</li> <li>- Compressori</li> <li>- Generatori di calore, cogeneratori, pompe di calore</li> <li>- Sistemi di trasporto/movimentazione interni alla Sede operativa</li> </ul> <p>2. acquisto e installazione di sistemi e componenti non alimentati da combustibili fossili</p>

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa

Viale Ancona 15 – 30172 Mestre (Venezia) – Tel.: 041.533.18.00 – Fax.: 041.533.18.01

Sito internet: [www.consorziovenetogaranzie.net](http://www.consorziovenetogaranzie.net) – e-mail: [posta@venetogaranzie.net](mailto:posta@venetogaranzie.net)

Registro Imprese, P.IVA e Cod. Fisc. 02721420277 – R.E.A. 235775 – A.I.A. 999139 – U.I.C. 27885

Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n. A125425

	<p>(compreso il gas naturale), in grado di ridurre i consumi energetici nei cicli produttivi nella Sede operativa oggetto di intervento, ivi compresi i dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inverter</li> <li>- Rifasatori</li> <li>- Pompe di calore / scambiatori di calore</li> </ul> <p>3. acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, ecc.), compresi dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti.</p> <p><b>B. Efficientamento energetico degli immobili aziendali:</b></p> <p>1. interventi diretti all'efficientamento energetico negli edifici delle unità operative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coibentazioni dell'involucro edilizio</li> <li>- Sostituzione serramenti e/o pareti vetrate</li> <li>- Realizzazioni di pareti ventilate</li> <li>- Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti</li> <li>- Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare</li> </ul> <p>2. interventi di efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento e/o raffreddamento negli edifici delle unità operative, tramite generatori di calore (compresi cogeneratori e/o pompe di calore) non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), in sostituzione dei generatori di calore/freddo in uso nella sede oggetto di intervento.</p> <p><i>Non sono ammissibili a contributo gli interventi di natura strutturale sugli immobili.</i></p> <p><b>C. Installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi:</b></p> <p>acquisto e installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi (impianti destinati a produrre energia utilizzata per lo svolgimento dell'attività dell'impresa nella Sede operativa oggetto dell'intervento), compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio, esclusivamente nell'ambito di un progetto che comprenda almeno uno o più degli interventi di cui alle precedenti lettere A e/o B, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti fotovoltaici</li> <li>- Impianti solari termici</li> </ul> <p>Gli interventi di cui alla presente lettera C concorrono al computo del risparmio di energia primaria e di riduzione di emissioni dirette ed indirette di CO<sub>2</sub> eq. di cui al comma 8.2 punto 3.</p> <p><b>D. Installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo:</b></p> <p>1. acquisto e installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo.</p> <p><i>Sono esclusi dai benefici, di cui al presente provvedimento, le spese inerenti edifici e fabbricati per interventi realizzati dall'impresa affittuaria in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari, o, viceversa, realizzati dal proprietario/i senza assenso dell'impresa affittuaria.</i></p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili le spese per:</p> <p><b>Opere edili</b> (es. costi relativi a lavori edilizi strettamente connessi agli interventi di efficientamento) <b>100%</b>;</p> <p><b>Macchinari e impianti</b> (es. costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, relative spese di montaggio e allacciamento) <b>100%</b>;</p> <p><b>Servizi esterni</b> (es. progettazione, direzione lavori e collaudo compresi i servizi esterni specialistici, spese per le diagnosi energetiche, spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati, delle certificazioni ambientali o energetiche; spese connesse alla riprogettazione del ciclo produttivo, compresa la sua attuazione in funzione dell'efficienza energetica). In tale categoria rientra anche l'eventuale perizia asseverata per il rispetto del DNSH. <b>20%</b></p> <p><b>Sistemi funzionali</b> alla gestione e monitoraggio dei consumi energetici compresi software, servizi e licenze d'uso. <b>20%</b></p>

	<p><i>Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Le spese sostenute per la diagnosi energetica sono considerate ammissibili se sostenute a partire dal 01 gennaio 2024.</i></p>
<b>Tipologia di agevolazione</b>	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma tecnica mista, costituita da un Finanziamento agevolato a cui è aggiunta una quota a Sovvenzione a fondo perduto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ quota di Sovvenzione a fondo perduto per un importo pari al 20% dell'investimento totale ammissibile ("Quota Sovvenzione");</li> <li>✓ Finanziamento agevolato fino a concorrere al 100% dell'investimento totale ammissibile, così suddiviso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo pari al 50,0% del finanziamento agevolato ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso a carico del Fondo per la parte di competenza;</li> <li>• quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo del finanziamento agevolato</li> </ul> </li> </ul>
<b>Caratteristiche intervento</b>	<p><b>Importo</b> dell'investimento totale ammissibile: minimo euro 100.0000,00 iva esclusa – massimo euro 600.000,00 iva esclusa.</p> <p><b>Durata</b> del finanziamento: minimo di 36 mesi, massimo di 84 mesi (compreso preammortamento max 18 mesi).</p> <p><b>Quote</b> d'intervento del Fondo: massimo 60% dell'investimento totale ammissibile, (comprensivo di 20% di sovvenzione a fondo perduto e 40% di provvista pubblica a tasso zero). La quota rimanente corrisponde alla provvista privata messa a disposizione dal Finanziatore.</p>
<b>Requisiti</b>	<p>Il progetto dovrà prevedere una diagnosi energetica ante intervento che deve fare riferimento ai dati e ai consumi energetici dell'anno solare 2023; La diagnosi energetica deve essere redatta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia. Il progetto non deve prevedere interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivanti da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e/o necessari a conformarsi a norme dell'Unione già in vigore.</p> <p>La realizzazione del progetto deve comportare una riduzione di almeno il 30% di consumo di energia primaria o di riduzione di gas effetto serra rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.</p>
<b>Regime di aiuto</b>	<p>L'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Beneficiario, nel rispetto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 2023 relativo agli aiuti "de minimis" alle imprese che prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare euro 300.000,00 nell'arco di tre anni.</li> <li>• Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'articolo 38: Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici.</li> <li>- l'articolo 38 bis: Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica relative agli edifici.</li> <li>- l'articolo 41: Aiuti agli investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.</li> </ul> </li> </ul> <p>L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà calcolata nel rispetto dei limiti previsti dal suddetto Regolamento.</p>
<b>Cumulo</b>	<p>a) Non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa riportati in una richiesta di erogazione di agevolazione.</p>

	<p>b) Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.</p> <p>c) qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 2023/2831 o del Regolamento (UE) n. 651/2014, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) n. 2023/2831);</p> <p>d) Ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;</li> <li>- con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.</li> </ul>
<p><b>Termini e modalità di presentazione della domanda</b></p>	<p>Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello", esclusivamente in modalità informatica, entro 30 giorni solari dalla data di sottoscrizione da parte del Soggetto Richiedente, avvalendosi dell'apposito applicativo del Gestore "Finanza 3000".</p> <p>Unitamente al modulo domanda, dovrà essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;</li> <li>&gt; documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI;</li> <li>&gt; informazioni su compagine sociale, dettaglio affidamenti e altre agevolazioni pubbliche già ottenute;</li> <li>&gt; copia dell'ultimo bilancio approvato completo dei previsti allegati;</li> <li>&gt; dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA resa all'Agenzia delle Entrate, in caso di domanda presentata dai Professionisti;</li> <li>&gt; per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali dei redditi complete di ricevuta di presentazione (società di persone, imprese individuali, professionisti);</li> <li>&gt; per le imprese che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo sottoscritta da un soggetto abilitato;</li> <li>&gt; per le imprese collegate o associate al Soggetto Beneficiario, non obbligate alla redazione e deposito di bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero;</li> <li>&gt; situazione contabile aggiornata;</li> <li>&gt; budget (conto economico previsionale) dell'esercizio in corso (documento obbligatorio solo per le imprese di nuova costituzione che non dispongono di un bilancio già approvato e/o della corrispondente situazione economico-patrimoniale);</li> <li>&gt; titolo di proprietà o visura catastale degli immobili oggetto di intervento;</li> <li>&gt; nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà o dalla proprietà esclusiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>- titolo di conduzione atto a dimostrare la disponibilità degli immobili oggetto di intervento, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda;</li> <li>- autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario o co-proprietari/impresa affittuaria della Sede operativa oggetto della domanda ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; diagnosi energetica;</li> <li>&gt; relazione di progetto secondo il format reso disponibile dal Gestore, nonché i relativi allegati:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. planimetrie e schemi di impianto tali da evidenziare la situazione prima e dopo l'intervento (se pertinenti con l'intervento).</li> <li>b. Piante prospetti e sezioni (se pertinenti con l'intervento).</li> <li>c. fotografie adeguate a comprovare la situazione ante intervento;</li> </ol> </li> <li>&gt; copia dei preventivi di spesa i quali dovranno essere recenti, ritenendo tali quelli datati non oltre sei mesi dalla data della domanda di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>&gt; copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte del Finanziatore prescelto (documento obbligatorio per le domande presentate per il tramite di un Confidi, se non Finanziatore o di un'Associazione o Organizzazione imprenditoriale);</li> <li>&gt; copia della delibera di concessione della garanzia consortile a supporto dell'operazione bancaria di finanziamento (solo per le operazioni che beneficiano di garanzia consortile);</li> <li>&gt; documentazione a supporto del possesso di eventuali criteri di premialità.</li> </ul>
<b>Valutazione delle domande</b>	<p><i>L'istruttoria delle domande di agevolazione è svolta mediante procedura valutativa a sportello con punteggio minimo ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998, pertanto secondo l'ordine cronologico di ricevimento verificando la sussistenza dei requisiti.</i></p> <p><i>Sono valutabili ammissibili alla concessione del sostegno i progetti che ottengono un punteggio minimo complessivo di 6 punti.</i></p> <p><i>Il Gestore, riscontrata la corretta presentazione della domanda, ai fini dell'ammissione al Fondo, delibera, secondo l'ordine cronologico di ricezione, in merito alla concessione della provvista pubblica entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa domanda completa.</i></p>
<b>Rendicontazione della spesa</b>	<p>Entro e non oltre 18 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo richiesta di proroga motivata che il Gestore può accordare una sola volta per non più di 3 mesi, il progetto deve essere concluso e deve essere trasmessa al Finanziatore la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi.</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): e-mail: <a href="mailto:ufficioagevolati@venetogaranzie.net">ufficioagevolati@venetogaranzie.net</a></p> <p>Tel. 041/5331855-57-30</p>